

# PAESAGGIO SONORO

IL LIBRO È  
**ORA**  
DISPONIBILE  
IN TUTTI  
GLI STORE!

TOMMASO ROSATI  
SOUND ART



## SUONO ELETTRONICO

MANUALE PER STUDENTI  
DI TECNOLOGIE MUSICALI  
E ALTRI ESPLORATORI  
DI SUONI

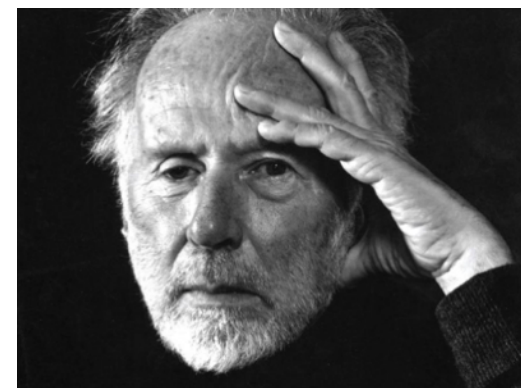


TOMMASO ROSATI

# PAESAGGIO SONORO soundscape

Il termine fu reso popolare dagli anni '70 del 1900 dal compositore canadese **Raymond Murray Schafer** con il suo "*World Soundscape Project*" (WSP). Con soundscape indichiamo tutto ciò che la nostra percezione auditiva è in grado di percepire in un dato ambiente.

È quindi formato dalla totalità dei suoni da cui siamo circondati.



Raymond Murray Schafer





Può essere studiato, analizzato e creato sotto due punti di vista:

### 1) **Ecologia del soundscape**

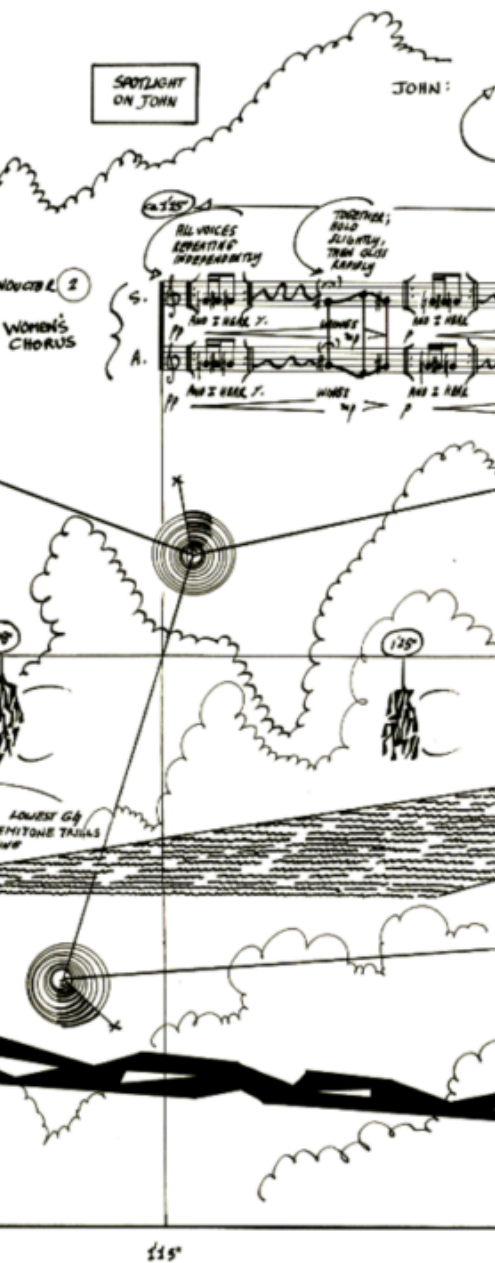
Studio del rapporto e delle relazioni tra l'uomo e l'ambiente acustico in cui si trova. Due aspetti importanti di questi studi sono:

#### a) l'inquinamento acustico

Le influenze negative che hanno certi ambienti sonori sugli esseri umani o viventi più in generale

#### b) la conservazione dei paesaggi sonori

La registrazione di ambienti sonori destinati a scomparire per ragioni di cambiamento artificiale di un paesaggi, di variazione climatica o variazione della popolazione animale.



## 2) Soundscape come forma musicale

L'utilizzo di suoni registrati da ambienti per creare composizioni musicali.

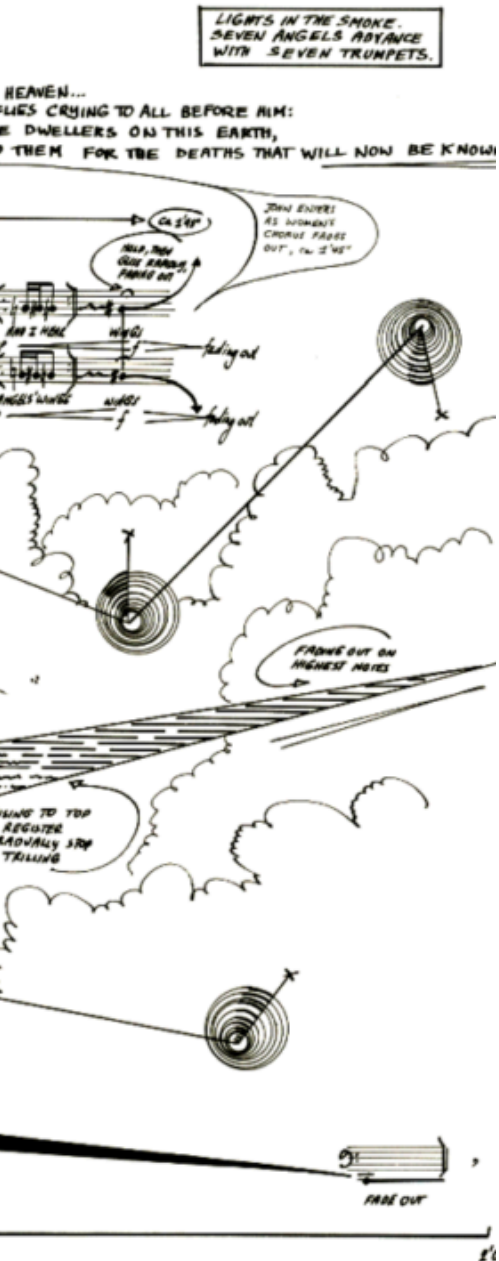
Questo può avvenire in diversi modi:

a) Registrando **ambienti sonori reali** e montando parti di essi

Luc Ferrari - Presque rien, numéro 1 "Le Lever du jour au bord de la mer" (1970)

b) Usando registrazioni di suoni singoli per creare **ambienti sonori virtuali**.

In questa seconda categoria segnaliamo per esempio, oltre alle composizioni elettroacustiche, il sound design per film ambientati in luoghi inventati o l'archeologia sonora che punta a ricreare ambienti sonori di civiltà ormai perdute.



c) Generando ambienti sonori virtuali con **procedimenti algoritmici** e di intelligenza artificiale

Ryoji Ikeda - "data-verse" (2021)

Brian Eno - "Bloom" app (2008)

d) Sfruttando soundscape reali per **estrarre proprietà** da utilizzare in composizioni più tradizionali

R. M. Schafer - "Quartetto per archi n. 2 ('Waves')"

Solitamente per l'esecuzione di brani dal carattere del *soundscape* si utilizzano sistemi di spazializzazione complessi che permettano un'immersione sonora completa da parte degli ascoltatori.

In un ambiente sonoro convivono diverse tipologie di suoni.

**BIOFONIA**  
Tutti i suoni della natura di origine biologica ma non provocati da esseri umani

**ANTROPOFONIA**  
Tutti i suoni generati dagli esseri umani

**SUONI CONTROLLATI**

- Musica (with musical notes icon)
- Linguaggio (with speech bubbles icon)
- Suoni meccanici (with gears icon)

**GEOFONIA**  
Tutti i suoni della natura di origine non biologica



Schafer divide inoltre i suoni di un soundscape in due categorie:


## HI-FI

Tutti i suoni che hanno un rapporto segnale-rumore positivo. Sono cioè chiaramente distinguibili dal rumore di fondo in cui si trovano immersi.

## LO-FI

Tutti i suoni che hanno un rapporto segnale-rumore negativo. Sono cioè non distinguibili dal rumore di fondo in cui si trovano immersi.





Inoltre individua 3 principali elementi in un *soundscape*:

## KEYNOTE

Sono i suoni che caratterizzano maggiormente un ambiente, in analogia con la tonalità di un brano musicale attorno alla quale ruota tutta l'armonia

## SOUND SIGNALS

Sono tutti i suoni in primo piano che non necessariamente caratterizzano un ambiente ma possono apparire occasionalmente

## SOUNDMARK

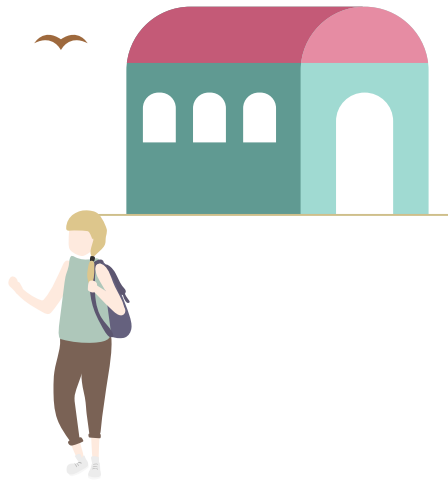
Sono i suoni unici di un determinato *soundscape*. Sono quelli su cui si concentra maggiormente chi studia la conservazione degli ambienti sonori.

## Caratteristiche di un soundscape

- 1) Riconoscibilità dei materiali sonori da parte dell'ascoltatore
- 2) Evocazione di un contesto ambientale e psicologico nel quale l'ascoltatore si possa riconoscere
- 3) La forma del brano deve seguire l'evocazione di un ambiente realistico e non seguire quindi criteri di altro tipo (artistico, seriale o altro)



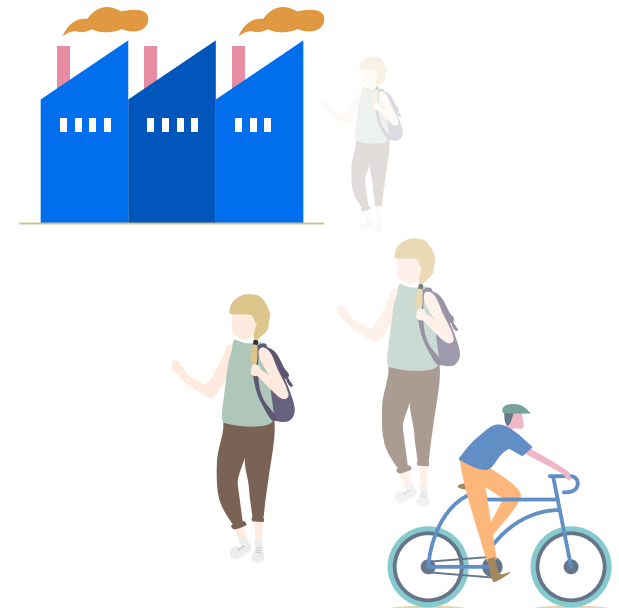
## La prospettiva dell'ascoltatore nel soundscape



Prospettiva fissa



Prospettiva in movimento



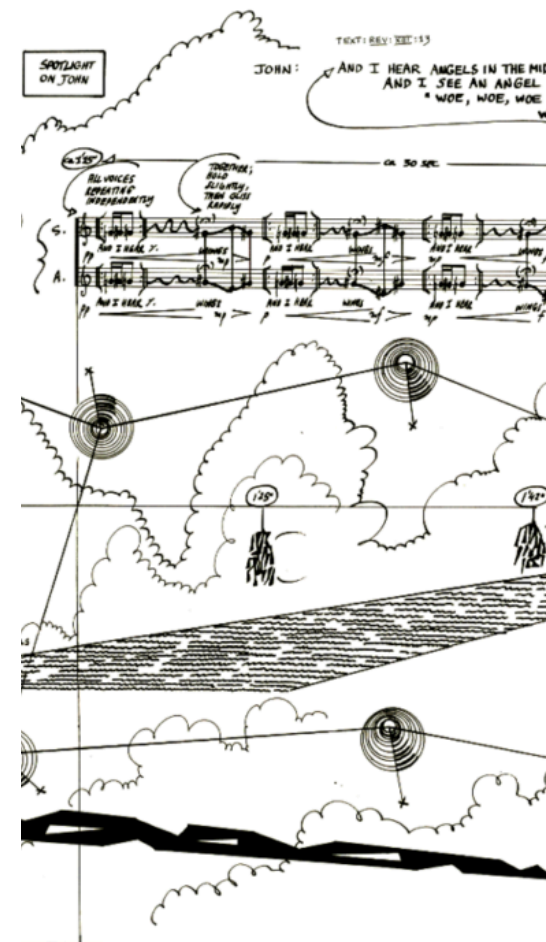
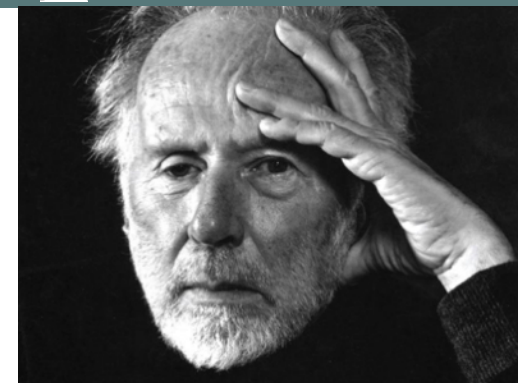
Prospettiva mista

## R. Murray Schafer (Canada 1933)

Padre dell'ecologia acustica, Schafer era preoccupato per gli effetti dannosi dell'inquinamento acustico sugli esseri umani, specialmente quelli che vivono negli ambienti urbani. I suoi libretti "*The Book of Noise*" e "*The Music of the Environment*" sono richieste ragionate e appassionate per la legislazione antirumore e il miglioramento del paesaggio sonoro urbano attraverso l'eliminazione o la riduzione dei suoni potenzialmente distruttivi. Delle varie pubblicazioni che Schafer pubblicò come risultato del suo lavoro con il "*World Soundscape Project*", la più importante è "*The Tuning of the World*" (1977), in italiano tradotta come "*Il Paesaggio Sonoro*", in cui riassume le sue ricerche filosofiche e teorie sul paesaggio sonoro.

Il concetto di paesaggio sonoro, che è centrale per tutto il pensiero di Schafer, ha influenzato anche il suo **lavoro di compositore**. Per esempio, la struttura ritmica di fondo del "*Quartetto per archi n. 2*" ("*Waves*") è basata sugli intervalli in cui le onde dell'oceano si infrangono; e la notazione grafica all'inizio di "*No Longer Than Ten (10) Minutes*" è stata influenzata da grafici fatti con il rumore del traffico di Vancouver. Il trasferimento di Schafer in una fattoria dell'Ontario, in parte dovuto alla sua ricerca di un paesaggio sonoro "ad alta fedeltà", ha anche ispirato una serie di "lavori in ambiente naturale". Il primo lavoro in questo genere, "*Music for Wilderness Lake*", è scritto per 12 tromboni e l'esecuzione intorno a un piccolo lago di campagna.

L'interesse di Schafer per il paesaggio sonoro si riflette in parte anche nel numero di lavori che impiegano la **distribuzione spaziale degli esecutori**, uno dei più ambiziosi è il corteo drammatico "*Apocalypsis*", che impiega circa 500 esecutori. Lavori successivi, come "*Vox Naturae*" (1997), hanno continuato a esplorare la collocazione non tradizionale dei partecipanti. (The Canadian Encyclopedia)





## Luc Ferrari

Presque rien, numéro 1 "Le Lever du jour au bord de la mer" (1970)

è considerato un classico del suo genere. Per questo lavoro Ferrari registra una giornata di suoni ambientali su una spiaggia jugoslava, da cui trae un pezzo di ventuno minuti. È stato visto come un'affermazione del pensiero di John Cage, secondo il quale la musica è sempre attorno a noi, e se solo ci fermiamo ad ascoltarla possiamo capirlo.



## R. Murray Schafer

Music for Wilderness Lake (1979)

Brano per 12 tromboni e ambiente lacustre. Esplora il paesaggio sonoro naturale variabile presente in diversi momenti della giornata.



## Barry Truax

Island (2000)

**Island** è una soundscape composition di 8 tracce che unisce suoni ambientali acustici naturali e versioni elaborate degli stessi suoni. È come visitare un'isola immaginaria, ma piena di magico realismo, che parte da una costa e procede con un flusso che scorre rapidamente, sale verso il picco ventoso di un lago di montagna e scende nuovamente attraverso una foresta notturna di grilli per terminare su un differente litorale (libretto di sala - Fondazione Milano).

# Soundmaps



<https://timberfestival.org.uk/soundsoftheforest-soundmap/>



<https://soundcartography.wordpress.com/>



<https://www.montrealsoundmap.com/>



<http://www.sonotecabahiablanca.com/wp/mapa-sonoro/>



<http://www.firenzesoundmap.org/eng/default.asp>



<https://freesound.org/browse/geotags>

## Fonti e altre risorse interessanti



**WEB:** Soundscape: il suono del paesaggio di Daniela Trudu - [LINK](#)



**WEB:** The Canadian Encyclopedia: R. Murray Schafer - [LINK](#)



**LIBRO:** R. Murray Schafer, *Il paesaggio sonoro*, Milano Lucca, Ricordi Lim 1985 (ed. or. *The Tunning of the World*, 1977)



**LIBRO:** Luigi Agostini, *Creare paesaggi sonori*, lulu.com, 2007



**VIDEO:** The Musical Mind #2: R. Murray Schafer, Composer - [LINK](#)



# SUONO ELETTRONICO

MANUALE PER STUDENTI  
DI TECNOLOGIE MUSICALI  
E ALTRI ESPLORATORI  
DI SUONI



TOMMASO ROSATI

IL LIBRO È  
**ORA**  
DISPONIBILE  
IN TUTTI  
GLI STORE!